

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Via Giovanni Giolitti, 1 – 10123 Torino – Tel. 011.562.24.68 – Fax 011.562.13.96

ordine.ingegneri@ording.torino.it - ordine.torino@ingpec.eu - www.ording.torino.it

Cod. Fisc. 80089290011

COMMISSIONE DIPENDENTI PUBBLICI E PRIVATI VERBALE RIUNIONE DEL 09 FEBBRAIO 2016

Ordine del giorno:

1. ASPID rinnovo iscrizioni;
2. Iscrizione obbligatoria dipendenti pubblici;
3. Varie ed eventuali

Presenti: Nivriera, Pallara, Errichello, Formica, Morrone, Cera

Assenti giustificati: Spina

La riunione ha inizio alle ore 18:15

Autore	Intervento	Azione/note e scadenza
Punto 1 Odg – ASPID rinnovo iscrizioni		
Nivriera	Si deve procedere al rinnovo dell'iscrizione all'Associazione per il 2016. La quota associativa annuale era stata deliberata in 10 €.	1) Verrà proposto al Consiglio dell'Ordine di inserire un " <u>Link in Evidenza</u> ", attraverso il quale collegarsi ed iscriversi.
Cera:	Si riscontrano difficoltà ad ampliare il numero di Soci. Attualmente risultano n. 7 iscritti con una giacenza in cassa di 70 €.	2) Viste le evidenze di Cassa, verificati e ritenuti sostenibili i costi di gestione della piattaforma informatica; per diffondere la conoscenza di ASPID, si propone per il 2016, che l'Iscrizione sia gratuita e la propria adesione potrà essere fatta On-Line attraverso il sito: www.aspidto.it
Errichello:	Occorrono iniziative per promuovere maggiormente quest'Associazione e diffonderne la conoscenza agli iscritti.	
Commissione:	Un metodo per informare gli iscritti potrebbe essere un " <u>Link in Evidenza</u> ", come già succede per altre Associazioni all'interno dell'Ordine, attraverso il quale accedere al sito di ASPIDTo ed eventualmente aderire (<i>tale iniziativa verrà proposta al Consiglio</i>). Si potrebbe, inoltre, consentire di procedere all'iscrizione On-Line, in forma gratuita. Fatte queste considerazioni e verificati i costi, la Commissione approva entrambe le iniziative.	
Punto 2 Odg – Iscrizione obbligatoria dipendenti pubblici		

Cera:	L'obbligatorietà per molti ingegneri dipendenti privati, la vedo molto difficile da realizzare. Ci sono molti settori, come ad esempio quello dell'auto, dove non è necessaria, pertanto nessuno ha l'esigenza d'iscrizione se non per puro interesse personale.	1) Procurare copia del Regolamento riguardante l'Attività dell'Ingegnere
Errichello:	Gli ingegneri dipendenti pubblici, con determinati requisiti, non sono obbligati né all'iscrizione, né alla formazione e hanno comunque la possibilità di firmare i progetti. In questi casi, per accreditare maggiormente la categoria, in particolare nei confronti del "Sistema Ingegneri", sarebbe opportuno porre l'obbligatorietà dell'iscrizione e il conseguente percorso di formazione continua.	2) Procurare normativa di riferimento che regola l'Esame di Stato
Formica:	In effetti l'obbligatorietà non è giusta e molti la riterrebbero non corretta, perché come detto dall'ing. Cera, per molti ingegneri, dipendenti nel privato, risulta inutile.	
Nivriera:	Giustamente l'obbligatorietà non si può applicare a tutti, occorre delimitarla a chi svolge, nel pubblico, ruoli, compiti e mansioni ai sensi del D.Lgs. 163. Ma poiché lo stesso Codice è in fase di revisione normativa, dovendosi a breve adeguarsi e recepire le Direttive Europee in materia di Contratti Pubblici, occorre attendere e vedere come verrà modificato.	
Cera:	Nel privato, in molti settori, come ad esempio quello meccanico, aeronautico, l'informatica e altri, le aziende hanno sicuramente la necessità di avere degli ingegneri che collaborano alle progettazioni, ma senza alcun obbligo di firma dei progetti. Allora per quale motivo si dovrebbe essere obbligati all'iscrizione?	
Nivriera:	A questo punto l'obbligatorietà potrebbe ricondursi alla regolamentazione dell'attività svolta. Bisogna capire, attraverso il regolamento (<i>da procurarsi</i>), come ciascuna attività ingegneristica è regolamentata e chi pertanto, potrebbe essere obbligato all'iscrizione, sia nel pubblico che nel privato.	
Morrone:	Un altro aspetto legato all'obbligatorietà, potrebbe derivare dal superamento dell'Esame di Stato, che ti conferisce la denominazione di Ingegnere superando quella di Dottore in Ingegneria.	
Errichello:	Il CNI sostiene che il titolo di Ingegnere compete a chi è iscritto all'Albo.	

Formica:	Nella revisione del D.Lgs. n. 163, ci saranno difficoltà a normare l'argomento in recepimento delle Direttive Europee, visto che in altri paesi dell'Unione non ci sono gli Ordini Professionali e neanche la necessità di fare l'Esame di Stato per abilitarsi alla professione.	
Nivriera:	Nel nuovo Codice non ci sarà più il Regolamento di Attuazione, ma ci saranno delle circolari dell'Anac che avranno valore di legge.	
Punto 3 Odg - Varie ed eventuali		
Commissione	Si informa che sulla Rivista "Ingegneri Torino" n° 04/2015 è stato pubblicato un articolo riguardante l'approvazione da parte del Consiglio dell'Ordine, della Bozza del Regolamento tipo per la Ripartizione del Fondo per la Progettazione e l'Innovazione (vedi pag. 40)	

La prossima riunione è fissata a **mercoledì 09 marzo ore 18:00**

La riunione ha termine alle ore 19:15.

Il segretario verbalizzante
Pier Luigi Pallara

Coordinatore
Michele Nivriera